



COORDINAMENTI E SEGRETERIE REGIONALI SINDACATI VVF UMBRIA

COMUNICATO AI LAVORATORI

Nella mattinata di ieri, 16 Marzo alle ore 9,30, si è tenuto l'atteso incontro presso la Regione UMBRIA alla presenza della presidente On. Catuscia MARINI e dei Dirigenti tecnici della Regione che hanno partecipato alla stesura della convenzione sottoscritta con l'associazione di volontariato S.A.S.U. (soccorso alpino speleologico dell'Umbria).

Il confronto, sin dalle prime battute, si è caratterizzato per la durezza degli interventi, tanto da parte della Presidente, che come era ovvio non ha gradito le dichiarazioni delle OO.SS. alla stampa, quanto da parte nostra, che più volte avevamo sollecitato la segreteria particolare della Presidente sulla necessità di avere un incontro in tempi stretti e senza andare troppo per le lunghe, cosa che puntualmente non è avvenuta.

Lungo è stato anche il confronto, soprattutto quello che ha riguardato nel particolare la differenziazione della tipologia del soccorso, da una parte quello Sanitario, gestito attraverso la sala operativa del 118, e di competenza della Regione, cosa che non abbiamo mai messo in discussione, dall'altra le altre tipologie del soccorso individuate dal protocollo e che ricadono completamente all'interno del Soccorso Pubblico di competenza esclusiva dello Stato e del Corpo Nazionale VVF. e sulle cui differenze, seppure evidenti e conosciute, hanno tentato di difendere l'indifendibile.

Abbiamo chiaramente compreso, come dichiarato dalla Presidente, che la Regione Umbria ha implementato con un minimo investimento di risorse economiche la convenzione dell'elisoccorso attuata nella Regione Marche, estendendone la competenza anche alla Regione UMBRIA, ed utilizzando per questo, in via esclusiva, la piattaforma di Volo presente a Fabriano.

Ci siamo domandati, e gli abbiamo domandato, visto che il personale aerosoccorritore viene imbarcato nelle Marche e da quella Regione proviene, che senso ha la convenzione con il S.A.S.U. Umbria?

Ovviamente nessuna risposta, ma non ce ne aspettavamo nemmeno.

E' chiaro per noi che la convenzione è funzionale solo ed esclusivamente al finanziamento dell'associazione di volontariato Umbra.

Al termine della riunione comunque, seppure le distanze rimangono ampie, siamo rimasti in accordo per avviare tra i Dirigenti Tecnici della Regione e la nostra Direzione Regionale, nella persona del Direttore, un confronto per concordare le modifiche al protocollo e riportare quanto possibile il tutto nell'ambito delle reciproche competenze.

Per questo, quanto prima chiederemo un incontro al nostro Direttore per sottoporgli una piattaforma di modifica della convenzione, ed in particolare per

tutte quelle questioni che per noi sono inderogabili e sulle quali non abbiamo intenzione di sottacere.

Manterremo alta l'attenzione e nel frattempo proveremo a sollecitare i nostri uffici legali affinché si verifichi anche l'opportunità, qualora non si arrivi alle opportune modifiche, di ricorrere se necessario e nei tempi previsti anche al TAR.

Dobbiamo purtroppo anche rimarcare e prendere atto che, tutta questa situazione trae le sue radici e la sua linfa nell'ambito di una normativa Nazionale schizofrenica e con numerose sovrapposizioni che sono, oggi come ieri, il campo di battaglia per occupare spazi di visibilità sempre maggiori, magari anche a discapito di altri, per questo, dovremo chiedere ai vertici politici e tecnici della nostra Amministrazione e delle nostre OO.SS. Nazionali di intervenire presso il legislatore con l'obiettivo di portare in trasparenza e razionalizzare la normativa esistente.

Come abbiamo sempre fatto, ribadiamo a tutti colleghi e non, che le scriventi non sono contro il sistema del volontariato, cosa di cui spesso ci accusano, tentativo espresso anche ieri, ma siamo e sosteniamo un sistema di volontariato che sia di ausilio e sostegno alle Amministrazioni dello Stato e degli enti territoriali e non concorrenziali e sostitutivi di questi, ma soprattutto che rispettino anche quello che è il principio fondante del volontariato, ossia quello della gratuità dell'opera prestata.

Perugia 18 Marzo 2015

Coord. Regionale FP CGIL VVF
Michele D'AMBROGIO

Segretario Regionale FNS CISL
Luca COVARELLI

Coord. Regionale UIL VVF
Giuseppe FERRARO

Segret. Regionale CISAL VVF
Vincenzo FILICE

Coord. Regionale Confasal VVF
Riccardo LANGELI

Coord. Regionale CONAPO
Marco BIZZARRI